



*Città di Asti*

*Aste nitel mundo sancto custode secundo*



***Bilancio di Previsione  
2021 – 2022 – 2023  
Nota Integrativa***

Testo con modifiche apportate a seguito accoglimento emendamenti approvati  
con D.C.C. n. 52 dell'11/12/2020

## **1. Nota integrativa**

La struttura del bilancio rispetta i dettami normativi vigenti.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate sono articolate in titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio nel documento sono presenti prospetti, con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa della documentazione. Tra i principali prospetti si segnalano: le entrate per titoli, tipologie e categorie; le spese per missioni, programmi e macroaggregati; l'elenco delle previsioni secondo la struttura del livello IV del piano dei conti finanziario.

Si precisa, tuttavia, che tali livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (macroaggregati, articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) o dei dirigenti (variazioni compensative tra capitoli/articoli).

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è infatti rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa, secondo quanto riportato nelle pagine che seguono. Pertanto, fermo restando il totale per tipologia di entrata e programma di spesa, la disaggregazione degli stanziamenti potrà differire dagli importi evidenziati nei prospetti informativi di dettaglio.

Inoltre, il bilancio affianca ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni.

Infine, si evidenzia che nel bilancio è esplicitata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020.

Per una corretta lettura dei dati di bilancio è opportuno riportare alcune informazioni in merito al fondo pluriennale vincolato (FPV), attualmente non valorizzato in quanto trattasi di posta rilevante in sede di rendiconto.

Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La sua esatta quantificazione, sarà definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2021 nel suo esatto e definitivo ammontare.

Nel formulare la previsioni triennali, l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici, ad eccezione della tassa rifiuti, il cui gettito è correlato alla previsione dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa, l'Amministrazione ha adottato il criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

Il contenuto del bilancio di previsione, così predisposto dovrà essere in seguito verificato rispetto alle novità che la legge di bilancio 2021, ancora in corso di discussione, vorrà introdurre nello scenario economico finanziario degli enti locali. Negli anni recenti, le difficoltà del contesto generale hanno influito, anche, sul complesso degli interventi che hanno interessato la finanza locale ampiamente condizionate dalla crisi che ha colpito l'economia e la finanza pubblica nazionale; ciò ha provocato l'adozione di provvedimenti a carattere emergenziale tendenti alla stabilizzazione della finanza pubblica per il rispetto dei target europei. Un apporto determinante, per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, proviene dagli enti locali, chiamati al rispetto delle compatibilità generali indicate dall'Unione Europea, assicurando, comunque, lo svolgimento delle funzioni loro assegnate.

## FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale è disciplinato dall'articolo 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) - come integrato dall'articolo 1, comma 703, della legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) - che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni stessi, con finalità di perequazione. Sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio, soppresso dal citato comma 380.

Il complesso percorso di realizzazione del federalismo municipale, finalizzato a sostituire i trasferimenti statali con carattere di continuità e generalità con tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito (o quote di gettito) nonché a definire un nuovo assetto redistributivo non più basato sulla spesa storica, ma in grado di tenere conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dei singoli Comuni, dal 2015 ha cominciato a trovare applicazione il riparto delle risorse del Fondo con finalità perequative basato sulla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale.

La Legge 96 del 21 giugno 2017, di conversione D.L. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali,....” del 24 aprile 2017 ha introdotto alcune importanti novità all’articolo 1, comma 449, lett. d) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) per ciò che riguarda il riparto della quota del FSC, pur confermando l’impianto complessivo del FSC senza tagli incrementali di tipo strutturale.

Dal 2018, recependo le modifiche operate dalla legge di bilancio per l’anno 2018 (art. 1, comma 884 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017) i Comuni hanno avuto contezza delle quote di Fondo di solidarietà comunale provvisorio, di loro spettanza, prima dell’inizio dell’esercizio, tramite le comunicazioni pubblicate sul sito del Ministero dell’Interno.

La prima modifica sul FSC operata dal comma 884 interviene sull’articolo 1, comma 449, della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), riguardante i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, destina una quota di risorse ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell’anno precedente a quello di riferimento. Nello specifico, il comma 449 indica, come noto, i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale. La lettera c) del medesimo comma prevede che il fondo (componente tradizionale destinata al riequilibrio delle risorse storiche) sia ripartito, per l’importo di 1.885,4 milioni di euro ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, dei quali quota parte da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo. La norma prevede un aumento progressivo negli anni della percentuali di risorse da distribuire con i criteri perequativi. Tale percentuale, già fissata al 40 per cento per l’anno 2017 e al 55 per cento per l’anno 2018 dalla legge di stabilità 2016, è stata portata al 70 per cento nell’anno 2019, all’85 per cento per l’anno 2020 e al 100 per cento per l’anno 2021. Successivamente, il comma 884 dell’art. 1 della legge 2015/2017 ha ulteriormente modificato le percentuali di risorse da distribuire con i criteri perequativi per gli anni 2018 e 2019, portandole dal 55% al 45% per l’anno 2018 e dal 70% al 60% per l’anno 2019, senza incidere sulle percentuali applicabili nel biennio 2020-2021, fissate, rispettivamente all’85 e al 100%.

Il comma 921 dell’art. 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio per il 2019), in deroga all’art. 1 comma 449 della legge 232/2016, ha di fatto determinato una sospensione dell’incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione per l’anno 2019, confermando invece per il medesimo anno la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati del DPCM del 7 marzo 2018 (che ha ripartito le risorse per il 2018), mantenendo ferma la percentuale del 45% - anziché del 60% - applicata in ordine al criterio perequativo delle capacità e dei fabbisogni standard, fatte salve le “operazioni aritmetiche” necessarie per considerare i nuovi Comuni risultanti da procedure di fusione. Per il medesimo 2019, inoltre, sono state confermate sia le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero sia le modalità di recupero da parte dell’agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo, nonché l’accantonamento di 15 milioni di euro fissato dal DPCM del 7 marzo 2018, destinato a eventuali conguagli ai singoli Comuni derivanti da rettifiche dei valori ai fini del riparto delle somme. Lo scopo di tale disposizione, prevista su sollecitazione delle autonomie locali, era quello di portare una riflessione sull’attuale sistema di perequazione, che ha evidenziato limiti in alcuni territori, per giungere poi ad una eventuale revisione dei criteri. Da ultimo, l’articolo 57, comma 1 del D.L. 124/2019, nel novellare la lettera c) del comma 449 della legge 232/2016, riduce dal 60 al 45 per cento la percentuale delle risorse da ridistribuire nell’anno 2019 tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, ed allunga sino al 2030 (in luogo dell’esercizio 2021) il periodo di transizione per il raggiungimento del 100 per cento della perequazione, da attuarsi mediante un progressivo aumento della percentuale di riparto nella misura del 5 per cento ogni anno a partire dal 2020. La previsione di accantonamenti percentuali via via crescenti nell’ambito del Fondo di solidarietà comunale da ripartirsi tra i comuni secondo logiche di tipo perequativo è finalizzata a consentire il passaggio graduale dal principio di spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali. Pertanto, a

regime, a decorrere dal 2030, la quota del Fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscale sarà pari al 100 per cento delle capacità fiscali comunali delle Regioni a statuto ordinario. Rimangono inalterati i criteri di ripartizione della restante quota percentuale del FSC – quella cioè non ripartita con il sistema perequativo, ma sulla base della compensazione della spesa storica – stabilendo che, sino all'anno 2029, sia distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri perequativi.

La dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448), fermo restando la quota parte dell' IMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente (quantificata dalla legge n.208/2015 in 2.768,8 milioni) originariamente fissata in 6.197,2 milioni di euro a decorrere dal 2017, e poi rivista in aumento di 11 milioni di euro a decorrere dal 2018 con il D.L. n.15/2017 - è stata ridefinita in 6.213,7 milioni a decorrere dal 2020 dall'art. 57, comma 1-bis, del D.L. n.124/2019. Sulla rideterminazione del Fondo dall'anno 2020 incidono altresì i commi 850 e 851 della legge di bilancio per il 2020, i quali ne riducono la dotazione annuale di circa 14,2 milioni di euro annui, in relazione alle minori esigenze di ristoro ai comuni, per il maggior gettito ad essi derivante dalla nuova IMU, introdotta dai commi da 738 a 783 della legge di bilancio 2020 con l'unificazione di tale imposta con la TASI. Rispetto a questo importo, la legge di bilancio per il 2020 (commi 848-849) ha peraltro disposto un incremento delle risorse del Fondo di 100 milioni di euro per il 2020, di 200 milioni per il 2021, di 300 milioni per il 2022, di 330 milioni nel 2023 e di 560 milioni a decorrere dal 2024, per garantire ai comuni il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019. Tali risorse aggiuntive sono destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale.

La quota "ristorativa" viene ripartita tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI relativo all'anno 2015, come derivante dall'applicazione del nuovo sistema di esenzione introdotto dalla legge di stabilità per il 2016. Si tratta della quota incrementale del Fondo assegnata dalla legge n. 208/2015 a decorrere dal 2016 - nell'importo pari a 3.767,45 milioni di euro - a ristoro del minor gettito derivante ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna dalle esenzioni IMU e TASI. L'importo della quota ristorativa del Fondo è stata ridotta a 3.753,28 milioni a decorrere dall'anno 2020 dalla legge di bilancio 2020 (commi 850-851), in relazione alla minore esigenza di ristoro ai comuni (-14,2 milioni) per il maggior gettito ad essi derivante dalla c.d. nuova IMU, in conseguenza dell'unificazione di tale imposta con la TASI, introdotta dalla medesima legge di bilancio, ai commi da 738 a 783. Ai comuni che necessitano di ulteriori compensazioni degli introiti derivanti dalla TASI sull'abitazione principale, è inoltre destinato un apposito accantonamento (definito originariamente nell'importo di 80 milioni, ora ridotto a 66 milioni dal D.L. n. 50/2017), nei casi in cui il riparto dell'importo incrementale di cui sopra non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base. Esso viene pertanto ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni interessati l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

Annualmente, il Ministero, con proprio decreto approva la ripartizione delle risorse spettanti ai Comuni.

L'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione del Fondo, disposta entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento (rispetto al 30 novembre precedentemente previsto, ai fini di una più tempestiva quantificazione delle risorse da considerare nel bilancio di previsione degli enti), su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 15 ottobre. Per l'adozione del suddetto decreto di ripartizione del Fondo è

stato richiesto, a partire dal 2020, il parere tecnico della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, come previsto dall'articolo 57-quinquies, comma 2, del D.L. n. 124 del 2019

Allo stato attuale non si è a conoscenza di quale sarà la ripartizione delle risorse a favore del Comune di Asti, considerato che l'ultima legge di bilancio ha previsto un termine specifico – 31 gennaio – per l'emanazione di un DPCM di riparto apposito.

I dati finanziari saranno resi noti sul portale web Ministero dell'Interno – Finanza Locale, pertanto in sede previsionale, per il 2021, si conferma il FSC attribuito dal Ministero nell'esercizio 2020, incrementato di euro 108.202,58, pari alla distribuzione delle risorse previste dai commi 848, 849 art. 1 Legge di bilancio 2020 (per il 2021 200 milioni a livello nazionale).

## **FONDO IMU - TASI e altri finanziamenti**

La legge di bilancio per l'anno 2017 (art. 1, comma 438) della legge n. 232 del 2016) ha istituito il fondo denominato “*Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali*”, con dotazione pari:

- a) 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026;
- b) 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046;
- c) 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047.

Negli esercizi 2017 e 2018, attingendo da tali risorse, il Ministero ha confermato il contributo IMU-TASI ai Comuni per il ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili. Il contributo previsto per il 2018, dal comma 870, art. 1, Legge 205/2017, assegnato a livello nazionale nell'importo di 300 milioni di euro è stato ripartito a favore dei Comuni nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B) allegata al DPCM 7 marzo 2018 (per il Comune di Asti euro 627.732,47).

La legge 12/2019 che ha convertito il DL Semplificazioni in materia di “Misure di semplificazione in materia contabile degli enti locali” è intervenuta sulla legge bilancio 2019, con il comma 895 bis introdotto nel primo articolo della manovra di bilancio. Soddisfa, per il 2019, le attese dei Comuni con riferimento al fondo istituito a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito del passaggio Imu-Tasi. Per il 2019 è attribuito ai comuni un contributo complessivo di 110 milioni di euro, ripartito con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in proporzione al peso del contributo di ciascun ente. Il fondo resterà, però, vincolato e ridotto a 190 milioni di euro per gli anni che vanno dal 2020 al 2033, come previsto nel comma 892 dell'articolo 1 della manovra finanziaria 2019. “Per ciascuno degli anni dal 2019 (ndr 2020) al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è attribuito ai comuni interessati un contributo complessivo di 190 milioni di euro annui da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale”.

La legge di bilancio 2020 all'art. 1, comma 554 ha inoltre riconfermato per gli anni 2020, 2021 e 2022, il contributo complessivo di 110 milioni di euro annui, negli stessi importi indicati per ciascun Comune nel 2019.

Quindi per il 2021, in sede previsionale, si confermano le attribuzioni dell'anno 2020:

- contributo di € 397.563,90 a titolo di ristori gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza (art. 1, c. 892 Legge 145/2018), regole di finanza pubblica per il rilancio degli investimenti
- contributo per criticità gettito IMU TASI (art. 1, c. 554 Legge 160/2019) di € 230.168,57  
(fonte Ministero Interno portale Finanza Locale).

## **Fondo investimenti enti territoriali**

Il rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa la sua manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali passerà anche attraverso uno stanziamento iscritto nel bilancio dello Stato. I commi 122 e 123 istituiscono, per gli anni dal 2019 al 2034, un fondo destinato a diverse finalità connesse agli investimenti degli enti territoriali (comprese le Regioni). La dotazione del fondo è di 3,18 mld per il 2020, 1,26 per il 2021, oltre a circa 28 mld complessivi tra il 2022 e il 2033, mentre per il 2034 è fissato il 1,5 mld. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi gli interventi agli impianti di illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Altri 400 milioni all'anno, sino al 2034, saranno destinati ai Comuni per investimenti di sostenibilità, con particolare riguardo alla tutela del territorio e al dissesto idrogeologico.

Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Si tratta di un fondo iniziale di 150 milioni che diventeranno 700 dal 2025 al 2034

Le disposizione del decreto – legge “Agosto”, n. 104/2020, prevede al comma 51, che sia anticipato dal 2034 al 2031 l'arco temporale di riferimento dell'assegnazione delle risorse indicate. Il comma 51, della legge di bilancio 2020 aveva infatti previsto che, al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici del patrimonio comunale, nonché per la messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 170 milioni per l'anno 2022 e di 200 milioni per gli anni dal 2023. L'art.1, comma 51-bis, introdotto dal decreto legge 104/2020 ha incrementato la dotazione di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

I fondi non sono sempre immediatamente utilizzabili, ma la loro operatività passa generalmente attraverso decreti per stabilire criteri e modalità di assegnazione. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con i Ministri competenti, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, saranno individuate le risorse per ciascun settore, i comparti, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo, di rendicontazione e di verifica.

## **Criteri di Valutazione**

*Si precisa che la valutazione generale finanziaria è effettuata sulla previsione pura degli stanziamenti di bilancio 2021-2023*

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La redazione del bilancio 2021/2023 interviene nel pieno dell'emergenza epidemiologica che ha determinato l'assunzione da parte del Governo, di numerosi provvedimenti volti ad alleggerire, mediante rinvii e sospensioni, gli adempimenti a carico dei cittadini e degli enti. Le misure introdotte in fase emergenziale incidono inevitabilmente sulle entrate e le uscite degli Enti, rendendo necessaria un'attenta valutazione degli effetti sulla gestione finanziaria, in vista dell'adozione del bilancio di previsione per il prossimo triennio. Sussiste l'esigenza di assicurare un equo temperamento tra le finalità perseguite con gli anzidetti provvedimenti emergenziali e la tenuta degli equilibri di bilancio, anche prospettici.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Imposta municipale propria e Tassa sui servizi indivisibili – gettito calcolato sulla base della legge di stabilità 2016 che apportava rilevanti modifiche alla disciplina dell'IMU e della TASI, in base alle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile, valore in riduzione a seguito della crisi che ha colpito l'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica;
- Tassa sui Rifiuti - con la deliberazione 443/2019/R/RIE del 31 ottobre 2019, poi integrata da alcune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIE, l'Autorità di regolazione ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i criteri di riconoscimento dei costi per il periodo 2018-2021. Il metodo MTR ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti ammessi al riconoscimento tariffario.
- Imposta di soggiorno – il valore è in diminuzione, in considerazione degli effetti conseguenti alla crisi all'emergenza sanitaria ed il perdurare della crisi economica che avranno riflessi sulla capacità di spesa dei cittadini;
- Fondo di Solidarietà – Si rimanda a quanto espresso nello specifico paragrafo. In assenza di dati sul portale web Finanza locale circa l'attribuzione 2021, l'importo a preventivo aumenta rispetto all'attribuzione definitiva 2020 per la maggiore attribuzione di cui all'art. 1, commi 848 e 849 Legge Bilancio 2020. Nel corso del 2021, a seguito della comunicazione delle spettanze definitive, al netto delle regolarizzazioni contabili, si provvederà ad apportare al bilancio di previsione le opportune, se necessarie, variazioni.
- Addizionale Irpef - La legge 27 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016), al comma 26 ha previsto il blocco degli aumenti e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. L'art. 1, comma 42 Legge di Bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. La proroga inefficace delibera aumento aliquote / addizionali è stata ulteriormente estesa all'esercizio 2018, all'articolo 1, comma 37 Legge di Bilancio 2018. Nel 2019 si sono mantenute le precedenti aliquote e così per il 2020. A normativa vigente, l'addizionale è stimata sulla base di una valutazione prudenziale, entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal



Consiglio Comunale. Il blocco delle attività, conseguenti all'emergenza sanitaria COVID-19, ha avuto pesanti ripercussioni sul sistema economico e sul livello occupazionale del Paese con effetti, purtroppo duraturi, che andranno ad incidere negativamente sul PIL degli anni a venire. Per il 2021 si prospetta una minore entrata da addizionale IRPEF, conseguente alla congiuntura economica che si profila, tale minore entrata è prevista anche per le successive annualità.

- Trasferimenti dello Stato - sono stati previsti i trasferimenti compensativi, nella misura concessa nel 2020 a titolo di: IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali (art. 1, comma 707,708,711 L. 147/2013), IMU cd immobili merce (art. 3, DL 102/13), minori introiti addizionale comunale IRPEF, IMU sugli immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21 L. 208/15), di categoria D, contributo in c/interessi su operazioni di indebitamento, contributo stima gettito ICI 2009/2010;
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione, da altri enti pubblici e da privati valutati prudenzialmente laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati, esclusivamente con l'avallò del Dirigente responsabile, in presenza di contributi certi;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – in relazione all'andamento degli ultimi due esercizi;
- Proventi dei servizi pubblici – decremento rispetto all'andamento storico degli ultimi esercizi in considerazione della minore utenza per strutturazione dei servizi (nello specifico servizio nidi) a seguito delle prescrizioni a contrasto della diffusione Covid-19
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Canone patrimoniale unico - i commi 816-836 della Legge di Bilancio 2020 istituiscono dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e DPA) ed il canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 della legge 160/2019 istituiscono il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 557 e seguenti dell'art. 1 legge 296-2006;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base delle necessità per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso.
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di garanzia sui debiti commerciali– si rinvia agli appositi paragrafi.

L'art. 57 del “Decreto fiscale” – D.L. 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157 collegato alla legge di bilancio 2020 prevede la disapplicazione, dall'anno 2020, di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (studi, consulenze, carta, convegni, mostre, rappresentanza, pubblicità, missioni, formazione, acquisto immobili per gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sponsorizzazioni, acquisto e noleggio di

autovetture e buoni taxi) e di obblighi informativi (comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario) e operativi (adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori Pubblici.

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti sulla base del criterio storico degli incassi effettuati negli esercizi precedenti. La risorsa sarà costantemente monitorata nel corso dell'anno affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata e destinati a specifici utilizzi, attinenti prevalentemente a spese in conto capitale, indicati dal comma 460, articolo 1 Legge 232/2016 che prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”*.

La fattispecie più rilevante e frequente è la prima, che riporta gli oneri alla loro funzione naturale di strumento di finanziamento delle opere di urbanizzazione e delle relative attività di manutenzione (anche ordinaria): a essa si aggiungono altre casistiche, meno ricorrenti. Si deve inoltre tenere in considerazione che è cambiata la natura dell'entrata: da vincolo generico per il finanziamento delle spese di investimento con possibilità di applicarne una parte alla spesa corrente a vincolo di destinazione esclusivo per il solo finanziamento di determinate categorie di spesa.

I proventi delle alienazioni patrimoniali è previsto in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano della alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del Bilancio di Previsione 2021 predisposto ai sensi del D.P.C.M. 28/12/2011:



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Città' di Asti

Esercizio: 2021 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.317.513,27								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	44.441.000,00	45.715.794,24	46.058.996,82	46.141.457,59	Titolo 1 - Spese correnti	60.376.310,57	62.344.269,65	61.978.100,99	60.706.761,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.186.335,80	8.808.828,35	7.634.666,40	6.311.027,83	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.126.821,55	9.536.405,95	10.048.405,95	10.207.505,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.758.522,42	34.197.450,59	11.944.225,52	4.939.858,46	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.338.836,41	37.147.541,07	11.939.591,92	5.055.224,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>76.512.679,77</b>	<b>98.258.479,13</b>	<b>75.686.294,69</b>	<b>67.599.849,83</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>72.715.146,98</b>	<b>99.491.810,72</b>	<b>73.917.692,91</b>	<b>65.761.986,36</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.384.437,31	3.635.924,08	730.000,00	800.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.402.592,49	2.402.592,49	2.498.601,78	2.637.863,47
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	16.729.931,23	18.551.721,46	16.015.257,14	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	16.729.931,23	18.551.721,46	16.015.257,14
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00	18.724.259,00
<b>Totale</b>	<b>96.621.376,08</b>	<b>137.348.593,44</b>	<b>113.692.275,15</b>	<b>103.139.365,97</b>	<b>Totale</b>	<b>93.841.998,47</b>	<b>137.348.593,44</b>	<b>113.692.275,15</b>	<b>103.139.365,97</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>109.938.889,35</b>	<b>137.348.593,44</b>	<b>113.692.275,15</b>	<b>103.139.365,97</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>93.841.998,47</b>	<b>137.348.593,44</b>	<b>113.692.275,15</b>	<b>103.139.365,97</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>16.096.890,88</b>								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

<b>SERVIZI INDISPENSABILI</b>	<b>SPESE</b>
Servizi connessi agli Organi istituzionali	480.998,22
Amministrazione generale compreso Servizio elettorale	6.356.236,24
Servizi connessi all'Ufficio tecnico	2.407.693,43
Anagrafe e Stato civile	1.145.685,10
Statistica	19.332,38
Polizia locale e Polizia amministrativa	3.610.568,62
Leva militare	44.776,23
Protezione civile	85.984,34
Istruzione primaria e secondaria	1.033.492,42
Viabilità e Illuminazione pubblica	2.440.355,30
<b>TOTALE</b>	<b>17.625.122,28</b>



## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

### Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	36,45	37,08	37,79
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	106,94	107,48	109,33
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	105,97		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	77,96	78,35	79,70
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti (4)	75,43		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) /Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	34,01	34,72	35,49
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale		7,13	7,03	7,03
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 Consulenze + pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale) /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,22	0,22	0,22
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 ) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	266,08	269,90	269,90
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del relativo FPV di spesa / totale	39,65	40,40	39,49



## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

### Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV				
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi / Stanziamenti di competenza primi tre titoli (Entrate correnti)	1,27	1,13	0,99
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 Interessi di mora / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	36,51	14,92	6,43
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	459,89	120,30	35,72
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	20,19	25,44	20,19
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e 2.3 Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	480,08	145,73	55,91
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 Accensione di prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti) (10)	10,01	6,62	18,91
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti	42,23		



## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

### Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
	fissi lordi e acquisto di terreni) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)			
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	85,49		
<b>8 Debiti finanziari</b>				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 della spesa / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	9,50	9,88	10,43
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 Interessi passivi - Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) - Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	5,02	5,05	5,20
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	334,36		
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto</b>				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	1,01		
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,57		
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	93,47		
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	3,95		
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio</b>				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-a

## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

### Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,30	18,39	18,71
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	18,81	18,92	19,31

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.





# Piano degli indicatori di bilancio

Citta' di Asti

Allegato n. 1-b

## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,30	33,27	36,71	45,57	66,51	80,59
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,01	0,01	0,02	0,02	100,00	100,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,97	7,33	8,11	9,12	73,09	98,99
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33,28	40,62	44,84	54,70	67,61	83,66
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6,38	6,73	6,13	11,27	69,00	68,35
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,00	0,00	0,64	11,20	56,96
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,02
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	6,41	6,73	6,13	11,91	66,13	67,75
Titolo 3	Entrate extratributarie						
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,59	5,83	6,48	5,36	71,75	65,12
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,65	2,17	2,49	3,36	13,89	55,84
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,02	0,02	0,07	73,32	99,29
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	1,08	0,00	100,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,70	0,84	0,93	1,18	37,98	62,63
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	6,94	8,86	9,92	11,05	38,88	65,67



# Piano degli indicatori di bilancio

Citta' di Asti

Allegato n. 1-b

## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	21,69	2,57	1,63	2,72	26,82	45,44
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,02	0,00	0,13	96,03	30,19
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,10	5,56	0,60	0,34	75,88	97,94
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,11	2,38	2,57	3,59	81,43	96,84
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	24,90	10,53	4,80	6,78	33,15	75,02
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00	88,02
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,08	0,00	88,02
Titolo 6	Accensione prestiti						
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,65	0,64	0,78	2,05	21,37	13,52
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	2,65	0,64	0,78	2,05	21,37	13,52
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,18	16,10	15,34	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,18	16,10	15,34	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						



## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

### Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2021 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,91	15,63	17,22	8,15	92,62	98,78
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,73	0,88	0,97	5,27	99,30	99,89
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	13,63	16,51	18,19	13,42	92,95	99,22
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	51,30	79,85



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,35	0,00	77,74	0,44	0,00	0,49	0,00	0,53	0,07	91,17
1.02	Programma 2: Segreteria generale	0,58	0,00	85,04	0,70	0,00	0,77	0,00	0,95	0,52	95,03
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2,34	0,00	78,08	2,95	0,00	3,25	0,00	3,96	0,94	90,49
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,90	0,00	76,71	1,09	0,00	1,20	0,00	1,29	0,18	79,56
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,30	0,00	38,13	1,92	0,00	1,42	0,00	1,73	5,78	63,44
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	1,83	0,00	84,50	2,52	0,00	2,53	0,00	6,26	11,43	83,78
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,93	0,00	85,10	1,28	0,00	1,41	0,00	1,85	0,69	96,15
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,98	0,00	66,54	0,76	0,00	0,61	0,00	0,87	1,55	74,86
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	1,76	0,00	84,22	2,24	0,00	2,47	0,00	1,93	1,84	79,11
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,73	0,00	86,30	0,99	0,00	0,98	0,00	1,52	3,29	88,82
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	12,68	0,00	71,98	14,89	0,00	15,12	0,00	20,89	26,30	84,27
Missione 2 Giustizia											
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,03	0,00	6,23	0,04	0,00	0,04	0,00	0,09	0,11	5,89
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2	Totale Giustizia	0,03	0,00	6,23	0,04	0,00	0,04	0,00	0,09	0,11	5,89
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,92	0,00	80,18	3,42	0,00	3,77	0,00	4,49	3,37	88,97
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,92	0,00	80,18	3,42	0,00	3,77	0,00	4,49	3,37	88,97



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
									Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui ) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,63	0,00	26,77	0,30	0,00	0,29	0,00	0,58	0,49	66,36
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	15,18	0,00	19,99	1,07	0,00	1,17	0,00	3,09	8,22	64,99
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,16	0,00	51,22	0,19	0,00	0,21	0,00	0,70	0,00	68,03
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,76	0,00	72,56	1,15	0,00	1,27	0,00	1,54	0,24	82,71
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio		17,72	0,00	24,33	2,71	0,00	2,94	0,00	5,91	8,95	69,95
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	4,30	0,00	14,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	4,82	71,97
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,23	0,00	55,75	0,95	0,00	1,05	0,00	1,89	1,19	88,46
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		5,53	0,00	25,12	0,95	0,00	1,05	0,00	2,38	6,01	87,14
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,56	0,00	36,73	2,56	0,00	0,68	0,00	0,85	0,64	13,46
6.02	Programma 2: Giovani	0,06	0,00	76,22	0,07	0,00	0,07	0,00	0,23	0,04	86,09
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,62	0,00	37,32	2,63	0,00	0,76	0,00	1,08	0,68	16,43
Missione 7 Turismo											
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,64	0,00	73,51	0,80	0,00	0,88	0,00	1,15	0,59	84,36
Missione 7 Totale Turismo		0,64	0,00	73,51	0,80	0,00	0,88	0,00	1,15	0,59	84,36
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,68	0,00	70,56	0,82	0,00	0,86	0,00	1,04	0,80	81,20
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
edilizia economico-popolare											
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,68	0,00	70,56	0,82	0,00	0,86	0,00	1,04	0,80	81,20
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,14	90,69
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,04	0,00	71,06	1,04	0,00	1,11	0,00	1,49	3,53	81,20
9.03	Programma 3: Rifiuti	10,96	0,00	64,92	13,28	0,00	14,63	0,00	17,54	0,00	81,97
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,11	0,00	56,18	0,59	0,00	0,12	0,00	0,40	0,39	52,69
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,12	0,00	65,29	14,91	0,00	15,86	0,00	19,69	4,06	81,32
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	3,73	0,00	47,32	4,52	0,00	4,98	0,00	4,23	0,05	66,86
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	3,21	0,00	53,65	5,26	0,00	3,71	0,00	4,82	11,15	80,75
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,95	0,00	50,11	9,79	0,00	8,69	0,00	9,05	11,21	72,95
Missione 11 Soccorso civile											
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,06	0,00	61,75	0,08	0,00	0,08	0,00	0,15	0,22	88,91
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11 Totale Soccorso civile		0,06	0,00	61,75	0,08	0,00	0,08	0,00	0,15	0,22	88,91
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,77	0,00	78,11	3,47	0,00	3,80	0,00	4,68	1,60	84,38
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	1,01	0,00	61,26	1,33	0,00	1,47	0,00	2,07	3,35	81,74
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,99	0,00	47,58	0,88	0,00	0,97	0,00	1,46	3,74	82,89
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,40	0,00	52,48	0,44	0,00	0,49	0,00	1,17	2,26	86,31
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,69	0,00	20,88	0,18	0,00	0,20	0,00	1,09	6,97	69,05
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,27	0,00	47,13	0,33	0,00	0,36	0,00	1,38	1,10	71,34
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,76	0,00	68,56	2,13	0,00	1,31	0,00	2,35	5,76	77,34
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	95,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	63,28
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,76	0,00	50,72	1,01	0,00	0,53	0,00	1,02	3,17	69,77
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		8,66	0,00	59,11	9,78	0,00	9,13	0,00	15,25	27,94	79,60
Missione 13 Tutela della salute											
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
		Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Totale Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,01	0,00	73,73	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	88,95
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,12	0,00	90,43	0,14	0,00	0,16	0,00	0,18	0,06	95,90
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,12	0,00	77,17	0,15	0,00	0,16	0,00	0,46	0,43	87,52
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività		0,25	0,00	82,38	0,30	0,00	0,33	0,00	0,65	0,49	89,72
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,16	94,65
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,16	94,65
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	9,12	53,48
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	9,12	53,48
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											





# Piano degli indicatori di bilancio

Città di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
		Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
		Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui ) / Media (Impegni + residui definitivi)
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Totale Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,17	0,00	100,00	0,20	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,29	0,00	0,00	2,79	0,00	3,07	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,51	0,00	0,00	0,46	0,00	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti		2,97	0,00	5,63	3,44	0,00	3,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico											
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,59	0,00	65,91	0,63	0,00	0,60	0,00	1,11	0,00	98,32
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,75	0,00	85,59	2,20	0,00	2,56	0,00	3,06	0,00	97,92
Missione 50 Totale Debito pubblico		2,34	0,00	79,58	2,84	0,00	3,16	0,00	4,17	0,00	98,03
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	12,18	0,00	0,00	16,10	0,00	15,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie		12,18	0,00	0,00	16,10	0,00	15,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi											
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,63	0,00	85,20	16,51	0,00	18,19	0,00	13,24	0,00	85,82
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# Piano degli indicatori di bilancio

Citta' di Asti

Allegato n. 1-c

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

## Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022, 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2021			Esercizio 2022		Esercizio 2023		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi	13,63	0,00	85,20	16,51	0,00	18,19	0,00	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
TOTALE SPESE	100,00	0,00	50,08	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	100,00	77,21

## Indicatori sintetici:

Indicatori confronto temporale						
	Rendiconto 2019		Assestato 2020		Previsione 2021	
	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto	Valori	Rapporto
Dipendenti	490	0,0065	494	0,0066	495	0,0066
Popolazione al 31/12/anno	75.660		75.247		75.247	

			CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2021
<b>Autonomia finanziaria</b>	Titolo I + Titolo III	x 100	84,62	86,25
	Titolo I + II + III			
<b>Autonomia impositiva</b>	Titolo I	x 100	71,79	71,36
	Titolo I + II + III			
<b>Capacità entrate proprie</b>	Titolo III	x 100	12,83	14,89
	Titolo I + II + III			
<b>Entrate proprie procapite</b>	Titolo III		113,47	126,73
	Popolazione			
	Titolo I + Titolo III		748,47	734,28
	Popolazione			
<b>Pressione finanziaria</b>	Titolo I + Titolo II		771,01	724,61
	Popolazione			
<b>Pressione tributaria</b>	Titolo I		634,99	607,54
	Popolazione			
<b>Incidenza entrate tributarie</b>	Titolo I	x 100	84,84	82,74
	Titolo I + III			
<b>Incidenza entrate extratributarie</b>	Titolo III	x 100	15,16	17,26
	Titolo I + III			
<b>Intervento erariale</b>	Trasferimenti statali		37,78	35,87
	Popolazione			
<b>Incidenza intervento erariale</b>	Trasferimenti statali	x 100	4,27	4,21
	Titolo I + II + III			
<b>Intervento regionale</b>	Trasferimenti regionali		44,81	38,83
	Popolazione			
<b>Incidenza intervento reg.</b>	Trasferimenti regionali	x 100	5,07	4,56
	Titolo I + II + III			
<b>Incidenza trasferimenti</b>	Titolo II		136,01	117,07
	Popolazione			

## Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione e/o del recupero disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, a saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.317.513,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		64.061.028,54	63.742.069,17	62.659.991,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		62.344.269,65	61.978.100,99	60.706.761,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.150.956,28	3.159.452,49	3.159.452,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.402.592,49	2.498.601,78	2.637.863,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-685.833,60	-734.633,60	-684.633,60
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		900.000,00	900.000,00	850.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		214.166,40	165.366,40	165.366,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			0,00	0,00	0,00

## Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto

L'avanzo di amministrazione presunto della gestione 2021 ammonta ad euro **368.196,35** come dimostrato nella seguente tabella dalla quale si desume, altresì, la sua composizione e il suo utilizzo sul bilancio di previsione 2021:

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	34.681.831,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	7.684.976,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	60.463.531,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	86.158.318,95
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	21.579,62
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	76,61
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.609,14
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	16.652.126,21
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	43.217.709,77
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	23.487.866,19
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	36.381.969,79

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	27.747.248,86
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	2.877.711,16
Altri accantonamenti (5)	3.380.449,87
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>34.005.409,89</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.158,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	579.145,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	805.433,80
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.436.737,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>571.626,55</b>
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>571.626,55</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>368.196,35</b>

  

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo relativo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

## Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto

Nel documento del bilancio di previsione 2021/2023 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle principali novità dell'ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. L'ente ha individuato, le seguenti tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo rischi:

- la tassa sui rifiuti sia l'entrata ordinaria annua che gli accertamenti tributari per il recupero dell'evasione
- recupero dell'evasione tributaria (IMU)
- i proventi da violazioni al codice della strada relativamente al recupero dell'evasione

Le suddette voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali di bilancio. Già in passato le tre categorie considerate hanno contribuito a generare ingenti volumi di residui attivi di difficile esigibilità, oltre che rappresentare le due principali categorie di residui attivi stralciati dal conto del bilancio per essere conservati, sino allo spirare dei termini di prescrizione, nel conto del patrimonio.

In analogia ai precedenti esercizi si sono inoltre individuate le altre voci di entrata che possono dar luogo a crediti di difficile esazione sulle quali si è provveduto al calcolo della quota da accantonare quali i proventi relativi ai servizi scolastici e asili nido, ingressi, i canoni ed i rimborsi spese per concessioni / locazioni di immobili del patrimonio comunale.

Non si esclude per il futuro la possibilità di considerare anche altre voci di entrata.

Alle tipologie così individuate è stata applicata la formula di calcolo della media semplice delle riscossioni del quinquennio precedente, intese come incassi di competenza e accertamenti di competenza, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. La quota annua da accantonare è stata poi determinata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata, una percentuale pari al complemento a 100 della media quinquennale calcolata.

Le percentuali minime di gradualità sono previste dall'art. 1 comma 882, legge 27 dicembre 2017, n. 205 che modifica il paragrafo 3.3. allegato 4.2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ossia alla misura del 95% nel 2020, per giungere nel 2021 ad un accantonamento da effettuare per l'intero importo.

I commi 79 e 80 dell'art. 1 intervengono sulla disciplina riguardante l'accantonamento al FCDE iscritto nel bilancio di previsione, consentendo agli enti locali, che hanno dimostrato condotte virtuose nei tempi di pagamento ed una accelerazione delle riscossioni, l'applicazione di criteri meno stringenti nella determinazione del FCDE. Inoltre sempre nell'ambito dei provvedimenti di carattere emergenziale, l'art. 107 bis del decreto legge 18/2020, convertito in legge 27 del 24 aprile 2020, ha previsto che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Le modalità di calcolo operate sulle singole tipologie di entrata sono illustrate nel seguente prospetto:

	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	100,00	accant effettivo	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
<b>2021</b>	900.000,00	83,00	747.000,00	747.000,00	750.000,00	750.000,00	100	IMU - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	TOSAP - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	IMPOSTA PUBBLIC - recupero evasione
	16.688.998,00	7,58	1.265.026,05	1.265.026,05	1.292.252,00	1.292.252,00	102	TIA TARES - compreso recup evasione
	420.000,00	2,25	9.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00	100	rette
	426.526,00	1,60	6.824,42	6.824,42	6.824,42	6.824,42	100	ingressi
	494.188,57	7,14	35.285,06	35.285,06	35.285,06	35.285,06	100	canoni
	900.000,00	91,77	825.931,50	825.931,50	825.931,50	825.931,50	100	sanzioni stradali
	157.000,00	9,68	15.213,30	15.213,30	15.213,30	15.213,30	100	violazioni urbanistica
	<b>TOTALI</b>		<b>2.954.730,33</b>	<b>2.954.730,33</b>	<b>2.984.956,28</b>	<b>2.984.956,28</b>	<b>101,02</b>	

	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	100,00	accant effettivo	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
2022	900.000,00	83,00	747.000,00	747.000,00	750.000,00	750.000,00	100	IMU - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	TOSAP - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	IMPOSTA PUBBLIC - recupero evasione
	16.688.998,00	7,58	1.265.026,05	1.265.026,05	1.292.252,00	1.292.252,00	102	TIA TARES - compreso recup evasione
	660.000,00	2,25	14.850,00	14.850,00	14.850,00	14.850,00	100	rette
	426.526,00	1,60	6.824,42	6.824,42	6.824,42	6.824,42	100	ingressi
	548.918,37	7,14	39.192,77	39.192,77	39.192,77	39.192,77	100	canoni
	900.000,00	93,30	825.120,00	825.120,00	825.120,00	825.120,00	100	sanzioni stradali
	157.000,00	9,68	15.213,30	15.213,30	15.213,30	15.213,30	100	violazioni urbanistica
	<b>TOTALI</b>		<b>2.913.226,54</b>	<b>2.913.226,54</b>	<b>2.993.452,49</b>	<b>2.993.452,49</b>	<b>100,00</b>	

	suddivisione ai fini della determinazione del fcde	% accanton	determinaz FCDE	100,00	accant effettivo	TOTALE FCDE	% effett	tipologia entrata
2023	900.000,00	83,00	747.000,00	747.000,00	750.000,00	750.000,00	100	IMU - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	TOSAP - recupero evasione
	50.000,00	100,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	100	IMPOSTA PUBBLIC - recupero evasione
	16.688.998,00	7,58	1.265.026,05	1.265.026,05	1.292.252,00	1.292.252,00	102	TIA TARES - compreso recup evasione
	660.000,00	2,25	14.850,00	14.850,00	14.850,00	14.850,00	100	rette
	426.526,00	1,60	6.824,42	6.824,42	6.824,42	6.824,42	100	ingressi
	548.918,37	7,14	39.192,77	39.192,77	39.192,77	39.192,77	100	canoni
	900.000,00	93,30	825.120,00	825.120,00	825.120,00	825.120,00	100	sanzioni stradali
	157.000,00	9,68	15.213,30	15.213,30	15.213,30	15.213,30	100	violazioni urbanistica
	<b>TOTALI</b>		<b>2.963.226,54</b>	<b>2.963.226,54</b>	<b>2.993.452,49</b>	<b>2.993.452,49</b>	<b>101,02</b>	

## Fondo di garanzia debiti commerciali

Dopo il rinvio dello scorso anno, con la conseguente proroga al 2021 dell'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali che non rispettino i tempi di pagamento dei debiti commerciali (art. 1, commi 854 e 855 legge di bilancio 2020), dal 2021, in base alla legge 145/2018 l'importo dell'accantonamento cresce con l'aggravarsi della situazione di inadempienza. Si va da un minimo del 1 per cento per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra uno e dieci giorni, alla percentuale del 5 per cento per ritardi superiori a 60 giorni. Aliquote intermedie (3 per cento) per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, 2 per cento quando i ritardi sono compresi fra 11 e 30 giorni. L'importo è determinato sugli stanziamenti di previsione riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi. Dal calcolo vanno escluse, in quanto vincolate, le eventuali spese di manutenzioni ordinarie finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi, i beni e servizi finanziati con i proventi cimiteriali. Il vincolo di competenza inoltre sussiste per le spese finanziate con i proventi da violazioni codice della strada di cui agli articoli 208, comma 1 e 142-bis, comma 12-bis del D.lgs. 285/1992. Non concorrono a determinare l'ammontare del fondo neppure gli acquisti di beni e servizi finanziati con risorse vincolate, quali i trasferimenti (perlopiù sociale ed istruzione). Non rientra nella base di calcolo la spesa finanziata con la Tari, il cui gettito deve assicurare la copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, e per analogia, le spese finanziate dall'imposta di soggiorno. La modalità di calcolo secondo i criteri di cui sopra ha determinato un accantonamento pari ad euro 183.009,30.



## Spese di investimento

Con delibera di Giunta comunale n. 277 del 15/09/2020 è stata approvata la programmazione triennale dei lavori pubblici parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2020/2022.

La legge 11 dicembre 2016 n. 232, (Legge di stabilità 2017), all'articolo 1, comma 460 prevede, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi del titolo abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi: la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizioni di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano. Tale dispositivo permette di destinare parte dei proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

La stima del gettito è stata mantenuta in linea con la previsione dell'esercizio precedente. Nel corso dell'anno viene svolta una continua attività di monitoraggio sul gettito effettivamente introitato, affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata.

I cespiti immobiliari ed i loro vincoli di destinazione sono riportati nella sezione operativa del presente documento.

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori Pubblici rimodulato quale parte integrante della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

I proventi delle concessioni edilizie sono in linea con le previsioni dell'esercizio precedente e correlate a convenzioni urbanistiche approvate.

I proventi delle alienazioni patrimoniali è previsto in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano della alienazioni.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Gli interventi di spesa in conto capitale, con indicazione per ognuno della rispettiva fonte di finanziamento e del capitolo di spesa dell'investimento, sono riepilogati nel seguente prospetto predisposto con riferimento a ciascun esercizio:

Non sono previsti investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. Sono invece previsti investimenti finanziati da entrate correnti riferite alla gestione del patrimonio immobiliare per interventi di messa in sicurezza e manutenzioni straordinarie effettuate dai concessionari di alcuni immobili del patrimonio disponibile.

OPERE									
N. SCHEDA	OGGETTO	2021	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
103	BONIFICHE AMIANTO	40.000,00		40.000,00					
133	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EF FICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI	320.000,00	30.000,00	160.000,00		130.000,00			
145	CONSOLIDAMENTO STRUTTURA PORTANTE CAVALCAVIA GIOLITTI	300.000,00	82.840,00			201.000,00	16.160,00		
146	RIMOZIONE OSTRUZIONE PONTICELLO INTERFERENTE CON STRADA COMUNALE VALLE RIVI IN FRAZIONE VALENZANI	60.000,00					60.000,00		
159	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	36.000,00					36.000,00		
165	Interventi di somma urgenza presso gli edifici pubblici comunali per eventi di calamità imprevisti ed imprevedibili	0,00							
166	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI	100.000,00		100.000,00					
169	LA PORTA DEL MONFERRATO	1.851.554,72	637.229,64	29.476,40			1.184.848,68		
173	INTERVENTI NELLE FRAZIONI	50.000,00		50.000,00					
176	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTI E RII - DIFESA SUOLO	50.000,00		50.000,00					
401	SCUOLA D'INFANZIA SANTA CATERINA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	1.424.000,00					1.424.000,00		
416	Scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona: Lavori di nuova costruzione e sostituzione edificio esistente	4.508.125,86					4.508.125,86		
417	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DELLA LIBERTA': LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	6.824.000,00					6.824.000,00		

N. SCHEDA	OGGETTO	2021	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
422	Scuola primaria Rio Crosio: Lavori di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, abbattimento delle barriere architettoniche e messa in sicurezza dell' edificio	7.504.578,80					7.504.578,80		
428	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici	0,00							
462	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico Scuola Primaria San Domenico Savio	170.000,00					170.000,00		
463	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico SCUOLA CAVOUR	170.000,00					170.000,00		
488	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MATERNA LINA BORGO	516.596,42				30.000,00	486.596,42		
538	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO SALE DI RAPPRESENTANZA	1.310.712,83	413.988,00	7.095,31			889.629,52		
539	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA	3.410.939,43	1.015.823,32	26.691,59			2.368.424,52		
540	MUSEO DI SANT'ANASTASIO	1.016.394,97	341.185,14	15.471,40			659.738,43		
542	SAN PIETRO IN CONSAVIA	166.732,26	55.342,54	2.600,00			108.789,72		
543	PERCORSI DELLA CULTUA - M'ILLUMINO LE TORRI	594.074,44	175.355,17	8.844,52			409.874,75		
653	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00		25.000,00		45.000,00			
657	NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00							
658	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE	100.000,00						100.000,00	

N. SCHEDA	OGGETTO	2021	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
810	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE - INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE E PARCHEGGI - REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E SEGNALETICA	290.000,00	100.000,00	190.000,00					
866	ADEGUAMENTO PROTEZIONI E STRUTTURA PONTI URBANI - EXTRAURBANI	100.000,00		100.000,00					
871	INTERVENTI DI VIABILITA' E PAVIMENTAZIONE URBANA	288.000,00		100.000,00		188.000,00			
873	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE PILONE	537.274,67					537.274,67		
950	FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	20.000,00	20.000,00						
990	REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE	269.733,67					269.733,67		
1003	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO URBANO	400.000,00	400.000,00						
1046	MANUTENZIONI PRESSO CIMITERI URBANO/ FRAZIONALI	75.000,00			75.000,00				
1062	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI FRAZIONALI	25.000,00			25.000,00				
TOTALE OPERE		32.598.718,07	3.271.763,81	905.179,22	100.000,00	594.000,00	27.627.775,04	100.000,00	0,00
INVESTIMENTI									
N. SCHEDA	OGGETTO	2021	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
102	ACQUISTO MEZZI AUTOPARCO COMUNALE	0,00							
104	ACQUISTO AUTOBUS	1.502.858,46					1.502.858,46		
110	SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	100.000,00		100.000,00					
114	CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD EDIFICI DI CULTO - L.R. 15/89	25.000,00				25.000,00			
127	SPESE TECNICHE E CONSULENZA PER VALORIZZAZIONE IMMOBILI	60.559,71		25.559,71		35.000,00			

N. SCHEDA	OGGETTO	2021	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
132	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	200.000,00						200.000,00	
153	FONDO PER ACCORDI BONARI	60.000,00				60.000,00			
161	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI ASSEGNATI CON CONCESSIONE AMMINISTRATIVA CONVENZIONATA	165.366,40							165.366,40
168	DIGITASTI	570.801,36	114.160,27				456.641,09		
315	ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	108.800,00		60.000,00					48.800,00
423	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA EX FERRIERE ERCOLE PALESTRE SCUOLA MEDIA JONA	200.000,00					200.000,00		
429	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	0,00							
837	INCARICHI PROFESSIONALI	442.000,00	250.000,00			192.000,00			
846	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	324.000,00				324.000,00			
920	RIMBORSO CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	20.000,00				20.000,00			
947	ATO 5 n. 39/2013 - CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNE ASTI - LOTTO 2	0,00							
976	RESTITUZIONE REGIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PIP QUARTO	234.437,07		234.437,07					
984	ATO 5 n. 35/2013 REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROVERE SCAVO FINALE DEPURATORE DI ASTI	0,00							
989	INCARICO PER INDAGINI SPECIALISTICHE DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER DIFESA SUOLO	40.000,00		40.000,00					
991	INCARICHI PER FRAZIONAMENTI ACQUISIZIONE FABBRICATI ABUSIVI	25.000,00		25.000,00					
1030	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER NIDI D'INFANZIA	20.000,00		20.000,00					
TOTALE INVESTIMENTI		4.098.823,00	364.160,27	504.996,78	0,00	656.000,00	2.159.499,55	200.000,00	214.166,40
TOTALE PIANO TRIENNALE 2021-2023		36.697.541,07	3.635.924,08	1.410.176,00	100.000,00	1.250.000,00	29.787.274,59	300.000,00	214.166,40
ACCANTONAMENTO FONDO								450.000,00	
TOTALE ANNUALITA' 2021		37.147.541,07							

OPERE										
N. SCHEDA	OGGETTO	2022	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI	RISCOSSIONE CREDITI
103	BONIFICHE AMIANTO	350.000,00		350.000,00						
133	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EF FICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI	1.228.000,00	240.000,00	828.000,00		160.000,00				
145	CONSOLIDAMENTO STRUTTURA PORTANTE CAVALCAVIA GIOLITTI	850.000,00	400.000,00	400.000,00		50.000,00				
146	RIMOZIONE OSTRUZIONE PONTICELLO INTERFERENTE CON STRADA COMUNALE VALLE RIVI IN FRAZIONE VALENZANI	0,00								
159	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	0,00								
165	Interventi di somma urgenza presso gli edifici pubblici comunali per eventi di calamità imprevisti ed imprevedibili	50.000,00				50.000,00				
166	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI	100.000,00			100.000,00					
169	LA PORTA DEL MONFERRATO	0,00								
173	INTERVENTI NELLE FRAZIONI	225.000,00		225.000,00						
176	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTI E RII - DIFESA SUOLO	200.000,00		200.000,00						
401	SCUOLA D'INFANZIA SANTA CATERINA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	0,00								
416	Scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona: Lavori di nuova costruzione e sostituzione edificio esistente	0,00								
417	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DELLA LIBERTA': LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	0,00								

N. SCHEDA	OGGETTO	2022	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI	RISCOSSIONE CREDITI
422	Scuola primaria Rio Crosio: Lavori di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, abbattimento delle barriere architettoniche e messa in sicurezza dell' edificio	0,00								
428	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici	170.000,00					170.000,00			
462	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico Scuola Primaria San Domenico Savio	0,00								
463	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico SCUOLA CAVOUR	0,00								
488	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MATERNA LINA BORGO	0,00								
538	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO SALE DI RAPPRESENTANZA	0,00								
539	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA	0,00								
540	MUSEO DI SANT'ANASTASIO	0,00								
542	SAN PIETRO IN CONSAVIA	0,00								
543	PERCORSI DELLA CULTUA - M'ILLUMINO LE TORRI	0,00								
653	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00		100.000,00						
657	NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2.196.620,88		928.513,82			1.241.255,50			26.851,56
658	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE	0,00								

N. SCHEDA	OGGETTO	2022	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI	RISCOSSIONE CREDITI
810	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE - INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE E PARCHEGGI - REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E SEGNALETICA	700.000,00		605.000,00		95.000,00				
866	ADEGUAMENTO PROTEZIONI E STRUTTURA PONTI URBANI - EXTRAURBANI	208.554,86		208.554,86						
871	INTERVENTI DI VIABILITA' E PAVIMENTAZIONE URBANA	897.869,30		667.869,30		230.000,00				
873	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE PILONE	0,00								
950	FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	50.000,00	50.000,00							
990	REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE	0,00								
1003	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO URBANO	400.000,00		400.000,00						
1046	MANUTENZIONI PRESSO CIMITERI URBANO/ FRAZIONALI	100.000,00		100.000,00			0,00			
1062	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI FRAZIONALI	100.000,00		100.000,00						
TOTALE OPERE		7.926.045,04	690.000,00	5.112.937,98	100.000,00	585.000,00	1.411.255,50	0,00	0,00	26.851,56
INVESTIMENTI										
N. SCHEDA	OGGETTO	2022	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI	RISCOSSIONE CREDITI
102	ACQUISTO MEZZI AUTOPARCO COMUNALE	120.000,00		120.000,00						
104	ACQUISTO AUTOBUS	1.502.858,46					1.502.858,46			
110	SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	190.000,00	40.000,00	150.000,00						
114	CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD EDIFICI DI CULTO - L.R. 15/89	25.000,00				25.000,00				
127	SPESE TECNICHE E CONSULENZA PER VALORIZZAZIONE IMMOBILI	80.000,00		80.000,00						



N. SCHEDA	OGGETTO	2022	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI	RISCOSSIONE CREDITI
132	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	100.000,00						100.000,00		
153	FONDO PER ACCORDI BONARI	100.000,00				100.000,00				
161	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI ASSEGNATI CON CONCESSIONE AMMINISTRATIVA CONVENZIONATA	165.366,40							165.366,40	
168	DIGITASTI	0,00								
315	ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	0,00								
423	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA EX FERRIERE ERCOLE PALESTRE SCUOLA MEDIA JONA	0,00								
429	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	40.000,00		40.000,00						
837	INCARICHI PROFESSIONALI	180.000,00				180.000,00				
846	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	324.000,00				324.000,00				
920	RIMBORSO CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	18.854,36				18.854,36				
947	ATO 5 n. 39/2013 - CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNE ASTI - LOTTO 2	116.667,00		116.667,00						
976	RESTITUZIONE REGIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PIP QUARTO	234.437,07		234.437,07						
984	ATO 5 n. 35/2013 REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROVERE SCAVO FINALE DEPURATORE DI ASTI	280.000,00		280.000,00						
989	INCARICO PER INDAGINI SPECIALISTICHE DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER DIFESA SUOLO	60.000,00		42.854,36		17.145,64				
991	INCARICHI PER FRAZIONAMENTI ACQUISIZIONE FABBRICATI ABUSIVI	0,00								
1030	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER NIDI D'INFANZIA	26.363,59		26.363,59						
TOTALE INVESTIMENTI		3.563.546,88	40.000,00	1.090.322,02	0,00	665.000,00	1.502.858,46	100.000,00	165.366,40	0,00
TOTALE PIANO TRIENNALE 2021-2023		11.489.591,92	730.000,00	6.203.260,00	100.000,00	1.250.000,00	2.914.113,96	100.000,00	165.366,40	26.851,56
ACCANTONAMENTO FONDO								450.000,00		
TOTALE ANNUALITA' 2022		11.939.591,92								

OPERE									
N. SCHEDA	OGGETTO	2023	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
103	BONIFICHE AMIANTO	100.000,00				100.000,00			
133	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EF FICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI	600.000,00	600.000,00						
145	CONSOLIDAMENTO STRUTTURA PORTANTE CAVALCAVIA GIOLITTI	250.000,00	200.000,00			50.000,00			
146	RIMOZIONE OSTRUZIONE PONTICELLO INTERFERENTE CON STRADA COMUNALE VALLE RIVI IN FRAZIONE VALENZANI	0,00							
159	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	0,00							
165	Interventi di somma urgenza presso gli edifici pubblici comunali per eventi di calamità imprevisti ed imprevedibili	50.000,00				50.000,00			
166	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI	80.000,00		19.563,00		60.437,00			
169	LA PORTA DEL MONFERRATO	0,00	0,00						
173	INTERVENTI NELLE FRAZIONI	150.000,00			70.000,00	80.000,00			
176	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE ACQUE BIANCHE ESISTENTI E RII - DIFESA SUOLO	50.000,00				50.000,00			
401	SCUOLA D'INFANZIA SANTA CATERINA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	0,00							
416	Scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona: Lavori di nuova costruzione e sostituzione edificio esistente	0,00							
417	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DELLA LIBERTA': LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO	0,00							

N. SCHEDA	OGGETTO	2023	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
422	Scuola primaria Rio Crosio: Lavori di adeguamento sismico, riqualificazione energetica, abbattimento delle barriere architettoniche e messa in sicurezza dell' edificio	0,00							
428	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici scolastici	170.000,00					170.000,00		
462	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico Scuola Primaria San Domenico Savio	0,00							
463	Realizzazione di intervento di efficientamento energetico SCUOLA CAVOUR	0,00							
488	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA MATERNA LINA BORGO	0,00							
538	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO SALE DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00						
539	PALAZZO OTTOLENGHI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - VINO E CULTURA	0,00	0,00						
540	MUSEO DI SANT'ANASTASIO	0,00	0,00						
542	SAN PIETRO IN CONSAVIA	0,00							
543	PERCORSI DELLA CULTUA - M'ILLUMINO LE TORRI	0,00							
653	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00				100.000,00			
657	NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00							
658	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA PISCINA COMUNALE	0,00							

N. SCHEDA	OGGETTO	2023	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
810	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE - INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE E PARCHEGGI - REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E SEGNALETICA	60.000,00		60.000,00					
866	ADEGUAMENTO PROTEZIONI E STRUTTURA PONTI URBANI - EXTRAURBANI	80.000,00		80.000,00					
871	INTERVENTI DI VIABILITA' E PAVIMENTAZIONE URBANA	186.700,00		86.700,00		100.000,00			
873	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIALE PILONE	0,00							
950	FONDO DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	0,00							
990	REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE	0,00							
1003	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO URBANO	0,00							
1046	MANUTENZIONI PRESSO CIMITERI URBANO/ FRAZIONALI	0,00							
1062	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERI FRAZIONALI	0,00							
TOTALE OPERE		1.876.700,00	800.000,00	246.263,00	70.000,00	590.437,00	170.000,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI									
N. SCHEDA	OGGETTO	2023	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
102	ACQUISTO MEZZI AUTOPARCO COMUNALE	0,00							
104	ACQUISTO AUTOBUS	1.502.858,46					1.502.858,46		
110	SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	56.299,93		26.299,93	30.000,00				
114	CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD EDIFICI DI CULTO - L.R. 15/89	25.000,00				25.000,00			
127	SPESE TECNICHE E CONSULENZA PER VALORIZZAZIONE IMMOBILI	10.000,00		10.000,00					

N. SCHEDA	OGGETTO	2023	MUTUO	EP 8900100 (e diritti di superficie 8900101)	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI 9000100	ONERI 9860100	CONTRIBUTI	MONETIZZAZIONI 9840100	ENTRATE CORRENTI
132	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	100.000,00						100.000,00	
153	FONDO PER ACCORDI BONARI	100.000,00				100.000,00			
161	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI ASSEGNATI CON CONCESSIONE AMMINISTRATIVA CONVENZIONATA	165.366,40							165.366,40
168	DIGITASTI	0,00							
315	ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	0,00							
423	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA EX FERRIERE ERCOLE PALESTRE SCUOLA MEDIA JONA	0,00							
429	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	0,00		0,00					
837	INCARICHI PROFESSIONALI	170.000,00				170.000,00			
846	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	324.000,00				324.000,00			
920	RIMBORSO CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	20.563,00				20.563,00			
947	ATO 5 n. 39/2013 - CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNE ASTI - LOTTO 2	0,00							
976	RESTITUZIONE REGIONE CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PIP QUARTO	234.437,07		234.437,07					
984	ATO 5 n. 35/2013 REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROVERE SCAVO FINALE DEPURATORE DI ASTI	0,00							
989	INCARICO PER INDAGINI SPECIALISTICHE DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO PER DIFESA SUOLO	20.000,00				20.000,00			
991	INCARICHI PER FRAZIONAMENTI ACQUISIZIONE FABBRICATI ABUSIVI	0,00							
1030	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER NIDI D'INFANZIA	0,00							
TOTALE INVESTIMENTI		2.728.524,86	0,00	270.737,00	30.000,00	659.563,00	1.502.858,46	100.000,00	165.366,40
TOTALE PIANO TRIENNALE 2021-2023		4.605.224,86	800.000,00	517.000,00	100.000,00	1.250.000,00	1.672.858,46	100.000,00	165.366,40
ACCANTONAMENTO FONDO								450.000,00	
TOTALE ANNUALITA' 2023		5.055.224,86							

L'equilibrio di parte capitale viene verificato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		37.833.374,67	12.674.225,52	5.739.858,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		900.000,00	900.000,00	850.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		214.166,40	165.366,40	165.366,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		37.147.541,07 0,00	11.939.591,92 0,00	5.055.224,86 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli interventi di spesa in conto capitale sono riepilogati nel seguente prospetto che riporta i seguenti totali:

- anno 2021	€	37.147.541,07
- anno 2022	€	11.939.591,92
- anno 2023	€	5.055.224,86

## Indebitamento

Nel corso del triennio 2021/2023 è prevista l'accensione di euro 5.165.924,08 così suddivisi:

- anno 2021	€	3.635.924,08
- anno 2022	€	730.000,00
- anno 2023	€	800.000,00

Nel triennio è prevista la contrazione di mutui da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti e il loro ammortamento è previsto con inizio dall'esercizio successivo alla data di stipula.

L'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha per l'ennesima volta modificato il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali aumentandolo, a decorrere dall'esercizio 2015, dall'8 al 10 per cento.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superi la suddetta percentuale del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

Il limite così modificato è ampiamente rispettato nell'arco dell'intero triennio:

	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Oneri finanziari	918.605,29	846.016,18	865.095,07	829.690,20	800.319,12
Quota capitale	2.924.289,05	837.956,55	2.402.592,49	2.498.601,78	2.637.863,47
<b>Totale</b>	<b>3.842.894,34</b>	<b>1.683.972,73</b>	<b>3.267.687,56</b>	<b>3.328.291,98</b>	<b>3.438.182,59</b>

	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Oneri finanziari	918.605,29	846.016,18	865.095,07	829.690,20	800.319,12
Fideiussioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>918.605,29</b>	<b>846.016,18</b>	<b>865.095,07</b>	<b>829.690,20</b>	<b>800.319,12</b>
	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Entrate Correnti	68.966.225,01	69.638.119,05	66.919.724,93	74.206.885,83	64.061.028,54
	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
<b>Rapporto</b>	<b>1,33%</b>	<b>1,21%</b>	<b>1,29%</b>	<b>1,12%</b>	<b>1,25%</b>
<b>Rapporto massimo ex Art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente è dimostrato nella seguente tabella:

	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Residuo debito	27.202.628,83	25.297.941,29	23.297.011,26	24.530.342,85	22.761.741,07
Nuovi prestiti	1.130.810,64	44.437,31	3.635.924,08	730.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati	2.924.289,05	837.956,55	2.402.592,49	2.498.601,78	2.637.863,47
Estinzioni anticipate		1.194.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	111.209,13	13.410,79	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.297.941,29</b>	<b>23.297.011,26</b>	<b>24.530.342,85</b>	<b>22.761.741,07</b>	<b>20.923.877,60</b>

La voce "Altre variazioni" in - si riferisce a contributi dell'ICS a scomputo rate annuali su mutui (Partitario 378 per 2019-2020 e anche al Partitario 379 per il 2020)

La voce "Estinzioni anticipate" si riferisce al mutuo stipulato con CDP spa n. 7501040/00 a valere su Fondo Kyoto, per la ristrutturazione della scuola primaria Buonarroti, mutuo che non è stato e mai sarà utilizzato, in quanto tale opera è stata finanziata con Fondi Regionali.

## Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

N°	BENEFICIARIO	IMPORTO
13364	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	51.645,69
15111	A.N.A.S. Azienda Nazionale Autonoma	1.032,91
18292	Amministrazione Provinciale di Asti	127.048,40
19515	Amministrazione Provinciale di Asti	23.085,62
22653	ANAS SPA Ente Nazionale per le strade	500,00
25778	R.F.I. SPA	22.500,00
28596	ANAS SPA	10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>235.812,62</b>

## Strumenti finanziari derivati

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero.

L'Ente non contratti derivati in corso.

## Enti ed organismi strumentali

Relativamente ai propri enti ed organismi strumentali di cui all'articolo 172 comma 1 lettera a) del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si dettaglia quanto segue:

*a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. "*

ASTI SERVIZI PUBBLICI – A.S.P. S.p.A.	<a href="http://www.asp.asti.it">www.asp.asti.it</a>
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.	<a href="http://www.gaia.at.it">www.gaia.at.it</a>



<i>ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS - Società Consortile a responsabilità limitata</i>	<a href="http://www.uni-astiss.eu">www.uni-astiss.eu</a>
<i>ATL ASTITURISMO s.r.l.(in liquidazione)</i>	
<i>PRACATINAT Società consortile per azioni - procedura fallimentare in corso</i>	
<i>A.E.C. spa - partecipazione indiretta tramite la controllata ASP</i>	
<i>S.I.A.M. S.c.a.r.l. - partecipazione indiretta tramite la controllata ASP</i>	
<i>Fondazione "Biblioteca Astense Giorgio Faletti"</i>	<a href="http://www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti">www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti</a>
<i>Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato" – ATO 5</i>	<a href="http://www.ato5astigiano.it">www.ato5astigiano.it</a>
<i>Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano – CBRA</i>	<a href="http://www.cbra.it">www.cbra.it</a>
<i>Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – CCAM</i>	<a href="http://www.ccam.it">www.ccam.it</a>
<i>Consorzio Istituto per la Storia delle Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti - ISRAT</i>	<a href="http://www.israt.it">www.israt.it</a>
<i>Consorzio Torino e Piemonte Exchange Point – Consorzio TOPIX</i>	<a href="http://www.top-ix.org">www.top-ix.org</a>
<i>Agenzia della Mobilità Piemontese</i>	<a href="http://www.mtm.torino.it">www.mtm.torino.it</a>
<i>Fondazione Centro di Studi Alfrieriani</i>	<a href="http://www.fondazionealfieri.it">www.fondazionealfieri.it</a>
<i>Fondazione Eugenio Guglielminetti Centro di Studi Teatrali e d'Arte Figurativa</i>	<a href="http://www.museoeugenioguglielminetti.it">www.museoeugenioguglielminetti.it</a>
<i>Fondazione Asti Musei dal 24/9/2018 con D.C.C. n.55</i>	<a href="http://www.fondazioneastimusei.it">www.fondazioneastimusei.it</a>
<i>Fondazione SLALA</i>	<a href="http://www.slala.it">www.slala.it</a>
<i>Ente Turismo Langhe Monferrato &amp; Roero Sca.rl</i>	<a href="http://www.langheroero.it">www.langheroero.it</a>

## **Partecipazioni in essere:**

### ***SOCIETÀ***

Elenco partecipazioni dirette:

- ASTI SERVIZI PUBBLICI – ASP S.p.A.
- ASTI STUDI SUPERIORI – ASTISS S.c.ar.l.
- ASTITURISMO - ATL S.c.ar.l. in liquidazione
- AURUM ET PURPURA S.p.A. *(cancellata da Registro Imprese il 09.01.2020)*
- ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO e ROERO S.c.ar.l.
- FINPIEMONTE S.p.A. *(processo di alienazione della partecipazione conclusosi il 28.01.2020)*
- FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. *(processo di alienazione della partecipazione conclusosi il 12.12.2019)*
- GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA ASTIGIANO – GAIA S.p.A.
- PRACATINAT S.c.p.a. *(in procedura fallimentare)*
- RES TIPICA INCOMUNE S.c.ar.l. *(cancellata da Registro Imprese il 07.05.2019)*

Elenco partecipazioni indirette, detenute tramite ASP S.p.A.:

- ASTI ENERGIA E CALORE - AEC S.p.A.
- AZIENDA LANGHE MONFERRATO AMBIENTE - ALMA S.r.l. *(processo di alienazione della partecipazione conclusosi in data 11.07.2019)*
- SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO - SIAM S.c.ar.l.

### ***CONSORZI, AGENZIE E ALTRI ORGANISMI***

Elenco partecipazioni dirette:

- AGENZIA DELLA MOBILITÀ PIEMONTESE - AMP
- CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO – CBRA
- CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO – CCAM
- CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI-PIEMONTE
- CONSORZIO TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT –TOPIX
- ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 “ASTIGIANO – MONFERRATO” – EGATO 5
- ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI – ISRAT

Elenco partecipazioni indirette, detenute tramite ASP S.p.A.:

- CONSORZIO ASTIGIANO - COAS

### ***FONDAZIONI***

- FONDAZIONE ASTI MUSEI
- FONDAZIONE BIBLIOTECA ASTENSE “GIORGIO FALETTI”
- FONDAZIONE CENTRO DI STUDI ALFIERIANI
- FONDAZIONE EUGENIO GUGLIELMINETTI CENTRO DI STUDI TEATRALI E D'ARTE FIGURATIVA

## **I vincoli di finanza pubblica**

La programmazione degli enti locali deve fare i conti con le regole del pareggio di bilancio. Con la Legge 243/2012 (legge rinforzata), infatti, sono state gettate le basi di un percorso orientato al raggiungimento del pareggio di bilancio negli enti locali.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Si è dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012.

La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio **2017-2019**, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'esercizio 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia, nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Gli enti locali anche nel 2020 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio, non negativo, nel

rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 L. 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal DLGS 118/2011.

Si evidenzia che la Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- I limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ( art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010)
- I limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 ( art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010)
- Il divieto di effettuare sponsorizzazioni ( art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010)
- I limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010)
- I limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ( art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010)
- L'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre Amministrazioni ( art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- I limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 ( art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012)
- L'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594 della L. 244/2007)